S10-L1

Esercizio



V A N Z W A M A R J E N

Traccia

S10-L1

Con riferimento al file eseguibile contenuto nella cartella «Esercizio_Pratico_U3_W2_L1» presente sul Desktop della vostra macchina virtuale dedicata all'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti:

- Indicare le librerie importate dal malware, fornendo una descrizioneper ognuna di esse
- Indicare le sezionidi cui si compone il malware, fornendo una descrizioneper ognuna di essa
- Aggiungere una considerazione finale sul malware in analisi in base alle informazioni raccolte



Librerie importate



 $\left(\begin{array}{c} 1 \end{array}\right)$

2

3



(5)

KERNEL32.DLL

Contiene le funzioni principali per interagire con il sistema operativo, ad esempio: manipolazione dei file, la gestione della memoria

ADVAPI32.DLL

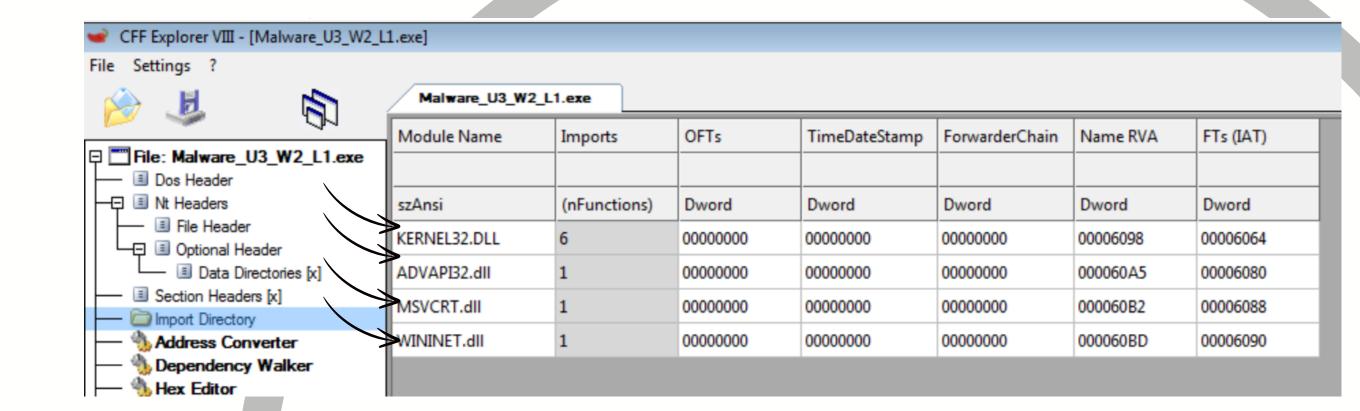
Contiene le funzioni per interagire con i servizi ed i registri del sistema operativo

MSVCRT.DLL

Contiene funzioni per la manipolazione stringhe, allocazione memoria e altro come chiamate per input/output, come nel linguaggio C

WININET.DLL

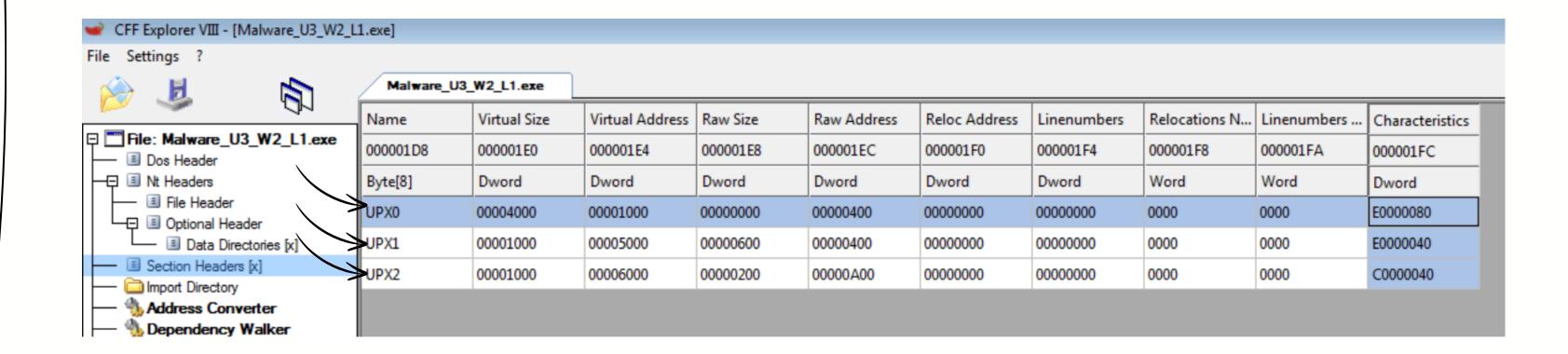
Contiene le funzioni per l'implementazione di alcuni protocolli di rete come HTTP, FTP, NTP



Sezioni

3

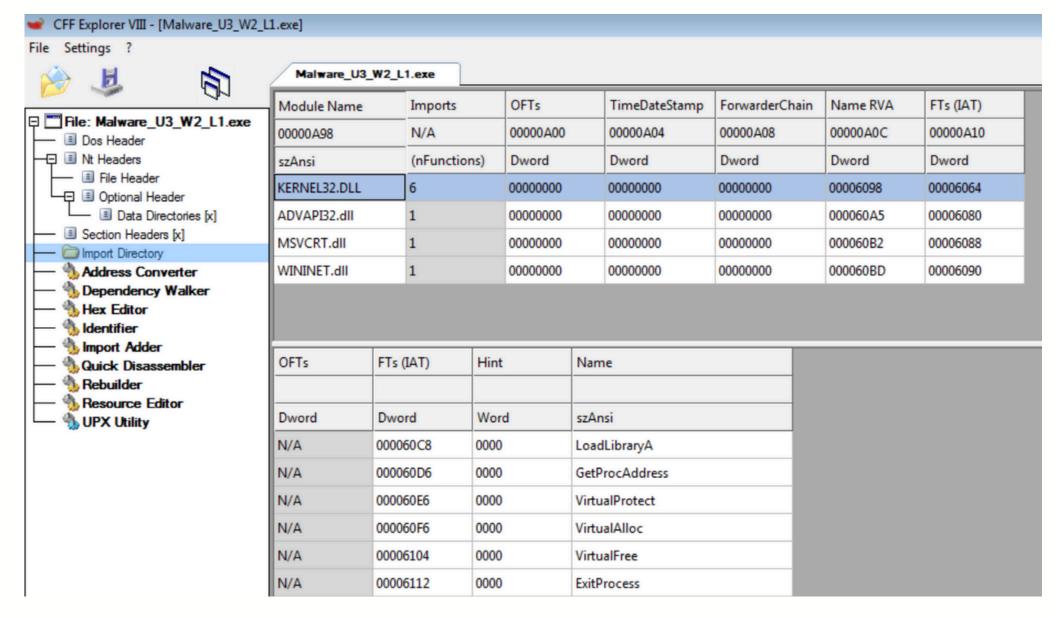
Tramite "Section Headers" possiamo controllare le sezioni utilizzate dal malware, però in questo caso il nome non è visibile, potrebbe essere un camuffamento.



Considerazioni finali

3

Si tratta di un malware altamente sofisticato che presenta alcune caratteristiche che rendono difficile analizzarne il comportamento attraverso **un'analisi statica di base.** Questa difficoltà è evidenziata dal fatto che il **malware** utilizza le funzioni "**LoadLibrary**" e "**GetProcAddress**" per importare librerie durante l'esecuzione, nascondendo così le informazioni sulle librerie importate inizialmente. L'uso di "LoadLibrary" e "GetProcAddress" suggerisce che il malware carica **dinamicamente** librerie esterne durante l'esecuzione, piuttosto che dipendere da librerie statiche già presenti nel sistema.



Questo approccio rende più complesso
identificare le librerie coinvolte e comprendere
appieno le funzionalità del malware.
Inoltre, l'analisi statica di base, che si basa
sull'esame del codice sorgente o del file
eseguibile senza effettuare l'esecuzione effettiva,
non fornisce molte informazioni sul
comportamento del malware a causa della sua
natura avanzata. Questo significa che si possono
avere difficoltà nel determinare le azioni esatte
che il malware intraprende o le risorse di sistema

In sintesi, il malware in questione è progettato in modo da rendere complicata l'analisi statica di base, grazie all'importazione dinamica di librerie a tempo di esecuzione. Questo rende necessario un approccio più avanzato per comprendere appieno le sue funzionalità e il suo comportamento.

che sfrutta.



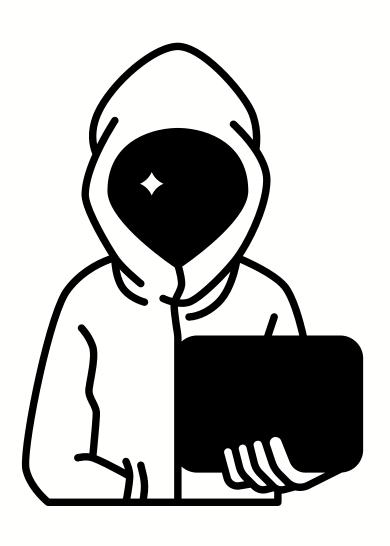








5



Grazie

Esercizio a cura di

Van Zwam Arjen